



prospetto su via della Lungaretta | lato nord



prospetto su via della Lungaretta | lato sud

Via della Lungaretta: riprogettazione del tessuto edilizio ottocentesco. (Disegno di C. Cortesi).

## Dottorato di ricerca in Architettura: innovazione e patrimonio XXXIV ciclo

### Chiara Cortesi

Per una operante storia urbana del Trastevere: la Lungaretta dal XIX al XXI secolo

Tutor

Prof. Arch. Michele Zampilli, Prof.ssa Arch. Francesca Geremia,  
Prof.ssa Arch. Elisabetta Pallottino

Curriculum

Progetto filologico

Settore disciplinare

ICAR/19

### Abstract

La ricerca vuole offrire un contributo alla conoscenza della struttura urbana dell'antico abitato del Trastevere compreso entro l'ansa meridionale del Tevere, concentrandosi poi alla scala del tessuto edilizio di uno dei due assi generatori della struttura urbana: via della Lungaretta.

Il lavoro svolto si inserisce in un contesto ampio, ma poco sistematico, di studi generali e specifici su periodi storici e porzioni urbane, a cui si sommano apporti scientifici provenienti da ambiti disciplinari diversi (geologia e topografia antica di Roma). Il Trastevere è stato inoltre indagato, mediante le applicazioni di letture tipologico-processuali, prima da Saverio Muratori con i suoi collaboratori, e successivamente da Gianfranco Caniggia con Luciana Bascià e Luigi Gazzola.

In termini di metodo per la lettura della città, la ricerca ha preso le mosse da questi ultimi contributi e l'ha integrata con l'analisi del costruito storico e delle fonti documentarie della scuola di Paolo Marconi, nonché con gli studi urbani supportati da planimetrie ricostruttive-interpretative.

La lettura di questo comparto urbano di Roma, che non intende offrire uno studio con finalità meramente documentarie-storografiche, ma una conoscenza e coscienza del lu-

go ai fini di una operatività futura, si articola in una prima analisi dello stato dell'arte e degli strumenti e metodi adottati e successivamente si concentra sulla lettura alla scala urbana. Quest'ultima è stata condotta attraverso la ricostruzione delle principali fasi evolutive dell'area, dalla morfologia dell'ambiente naturale prima dell'intervento antropico – di cui determina e condiziona nascita e sviluppo – fino alla fase della pianificazione urbanistica successiva all'Unità d'Italia e a quella operata negli anni del Governatorato di Roma.

Dalla scala urbana la lettura converge alla scala edilizia di via della Lungaretta, poco indagata negli studi pregressi, dall'Ottocento ad oggi, restituendone la struttura edilizia attuale sia in pianta che in alzato. La fase ottocentesca è stata "riprogettata" a partire dalla documentazione di rilievo realizzata dall'armata francese all'indomani della vittoria sulla Repubblica Romana nel 1849, per la costruzione del *Plan-relief du siège de Rome* (1849-1852) giungendo, dopo un'analisi del tessuto di base articolato in apposite schede di approfondimento, alla lettura delle trasformazioni intercorse tra il 1824 e lo stato attuale.